

LINEA GUIDA PER LE RIUNIONI DEGLI ORGANI IN VIDEOCONFERENZA

VISTO l'art. 73 comma 2 della Legge 24 aprile 2020 n.27 che dispone:

Per lo stesso periodo previsto dal comma 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e degli organismi del sistema camerale, possono disporre lo svolgimento delle sedute dei predetti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni.

CONSIDERATO CHE in data 8.10.2020 il Consiglio dei Ministri ha prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato d'emergenza per COVID-19.

TENUTO CONTO CHE nell'ambito delle misure per far fronte all'emergenza da COVID-19, il decreto-legge n. 18 del 2020 (art. 73) consente lo svolgimento in videoconferenza delle sedute dei consigli degli enti locali (comuni, province e città metropolitane) e alle giunte comunali che non abbiano già regolamentato tale modalità, nel rispetto delle seguenti condizioni:

-che siano rispettati i criteri di trasparenza e tracciabilità definiti dal Presidente del consiglio, ove previsto o dal sindaco;

-che le videoconferenze si svolgano con sistemi che garantiscano l'individuazione dei partecipanti;

-che sia garantita la regolarità dello svolgimento delle sedute e che sia assicurato lo svolgimento delle funzioni del segretario comunale, provinciale e metropolitano, ai sensi dell'art. 97 del TUEL;

che sia assicurata adeguata pubblicità delle sedute.

CONSIDERATO CHE Sino al termine dell'emergenza, il decreto dispone che la facoltà di disporre lo svolgimento delle videoconferenze è estesa agli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché agli enti e organismi del sistema camerale e che la facoltà è demandata ai rispettivi presidenti anche nel caso di assenza di una regolamentazione in tale senso, a condizione che siano individuabili, con certezza, i partecipanti e sia assicurata la sicurezza delle comunicazioni.

CONSIDERATO CHE questo Ordine non è dotato di un Regolamento che disciplina le sedute degli organi in videoconferenza

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute degli organi in videoconferenza per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali

Il Consiglio Direttivo dell'OPI nella riunione del adotta le seguenti linee guida

Le sedute degli organi dell'OPI si possono svolgere in forma telematica, in modalità sincrona mediante lo strumento della videoconferenza, con la possibilità per tutti i membri degli Organi di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale, in modo simultaneo e in tempo reale.

A tal fine il Consiglio direttivo ha deliberato di utilizzare un programma di videoconferenza idoneo a garantire:

- la possibilità di permettere il collegamento da PC con l'utilizzo di *webcam* e microfono a tutti i componenti di diritto
- la possibilità di permettere il collegamento anche da smartphone e/o tablet a tutti i componenti di diritto

- la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi
- la riservatezza della comunicazione
- la relativa registrazione.

Inoltre il programma adottato deve consentire di:

- visualizzare la presenza in remoto degli altri partecipanti, escludendo partecipazione segrete;
- visionare gli atti della riunione;
- intervenire nella discussione;
- effettuare una votazione palese.

Riunioni (Consiglio Direttivo – CRC – Commissioni d'Albo)

L'avviso di convocazione con l'ordine del giorno deve essere inviato con PEC almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione. Il relativo materiale è messo a disposizione secondo le modalità individuate dall'OPI. (invio a mezzo Pec, pubblicazione sulla intranet del sito,..)

Nella convocazione saranno fornite ad ogni componente le indicazioni per la modalità di accesso al programma utilizzato.

Il giorno fissato per la riunione dell'organo convocato al momento dell'inizio dei lavori il Segretario dell'OPI, il Presidente del CRC, il Presidente o il Segretario della Commissione d'albo se nominato, effettuata la verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, attesta la presenza degli aventi diritto mediante appello nominale al fine dell'identificazione richiesta dalla legge.

Non è ammessa la partecipazione per delega.

La seduta, dopo l'appello nominale è quindi dichiarata valida.

Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta sarà data evidenza nel relativo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in remoto.

Il Presidente OPI procede ad illustrare gli argomenti all'ordine del giorno, una volta finito di illustrare un punto viene aperta l'eventuale discussione.

Le modalità di intervento sono definite al momento dell'inizio della seduta dal Segretario che espone le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali, se necessario, si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Segretario sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello.

Viene successivamente predisposto il verbale della riunione sulla base della registrazione video e audio effettuata dal sistema di videoconferenza individuato.

Assemblea degli iscritti

Le modalità tecniche adottate per l'Assemblea degli iscritti devono garantire la possibilità di partecipazione a tutti gli iscritti anche adottando un sistema di accesso in parte in modalità sincrona, per coloro i quali hanno chiesto di intervenire nella discussione sui punti all'ordine del giorno, in

parte in modalità differita per coloro i quali non hanno chiesto di intervenire. Il diritto di voto sui punti all'ordine del giorno deve essere garantito a tutti i partecipanti.

L'avviso di convocazione dell'assemblea degli iscritti in modalità telematica contenente l'ordine del giorno, la data e l'orario esatto della riunione telematica deve essere inviato a ciascun iscritto a mezzo posta prioritaria o a mezzo PEC e deve essere pubblicato sul sito dell'Ordine almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Il materiale relativo all'ordine del giorno deve essere pubblicato sul sito dell'ordine entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Le richieste di intervenire nella discussione sui punti all'ordine del giorno devono essere trasmesse a mezzo PEC almeno due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Nell'avviso di convocazione sarà indicato:

- l'ordine del giorno, la data e l'orario esatto della riunione telematica
- l'avviso che il materiale relativa sarà pubblicato sul sito dell'Ordine cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.
- L'avviso che coloro i quali intendono intervenire nella discussione dovranno inviare a mezzo Pec apposita domanda di intervento con breve indicazione dell'oggetto dell'intervento due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea con espresso avvertimenti che in mancanza di prenotazione nel rispetto delle modalità indicate ai partecipanti all'Assemblea non sarà consentito intervenire per problemi legati alla gestione telematica dell'intervento
- Il programma di videoconferenza utilizzato
- le modalità di accesso al programma di videoconferenza
- l'indicazione espressa che l'accesso sarà consentito solo attraverso la Pec personale dell'iscritto che ne permette l'identificazione
- che non è ammessa la partecipazione per delega

Il giorno, nell'ora fissata dall'avviso di convocazione per l'Assemblea, al momento dell'inizio dei lavori il Segretario dell'OPI, effettuata la verifica del collegamento di tutti i presenti, attesta la presenza degli aventi diritto mediante verifica delle PEC di accesso, anche per la determinazione del quorum necessario per la validità dell'Assemblea stessa.

La seduta, dopo la verifica delle connessioni effettuate a mezzo PEC da parte del Segretario, è quindi dichiarata valida.

Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario darà evidenza nel relativo verbale, indicando i nominativi degli iscritti intervenuti in remoto.

Il Presidente OPI procede ad illustrare gli argomenti all'ordine del giorno, una volta finito di illustrare un punto viene aperta l'eventuale discussione a cui parteciperanno coloro che hanno presentato regolare richiesta di intervento.

Al termine degli interventi si passa alla votazione per appello nominale e voto palese utilizzando la modalità prevista dal sistema informatico.

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Segretario sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello.

Viene successivamente predisposto il verbale dell'Assemblea sulla base della registrazione effettuata dal sistema di videoconferenza individuato.

Le presenti modalità di svolgimento delle riunioni in forma telematica non si applicano alle Assemblee degli iscritti per procedere alle elezioni per il rinnovo degli organi.